

tore ed il ministro delle finanze — Si approvano le voci fino alla 190. — Il deputato De Renzi interroga il ministro della guerra sopra un dispaccio del generale Saletta — Risposta del ministro della guerra e replica dell'interrogante. — Si presentano due proposte di legge dei deputati De Blasio Vincenzo e Menotti Garibaldi.

La tornata incomincia alle 2,15 pomeridiano.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; indi legge il seguente sunto di una

Petizione.

4028. La Giunta municipale di Alessano, Salice, Trepuzzi, Torre S. Susanna, Alliste, Maglie, Palmariggi, Matino, Cutrofiano, Specchia, Taurisano si associano alla petizione della Camera di commercio di Lecce, per chiedere che siano assoggettati alla tassa di fabbricazione tutti indistintamente gli oli commestibili di frutti e semi oleosi.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo, l'onorevole Arnaboldi di giorni 15, per motivi di famiglia; l'onorevole Castelli, di giorni 20, per motivi di salute.

(Sono concessuti).

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Fani a recarsi alla tribuna, per presentare una relazione.

Fani. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: "Amministrazione del fondo di religione e beneficenza, in Roma."

Presidente. Onorevole Brunialti la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Brunialti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di alcuni comuni della provincia di Roma, di eccedere colla sovrapposta ai tributi diretti, la media del triennio 1884, 1885 e 1886.

Presidente. Onorevole Di Broglio, la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Di Broglio. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge, concernente la alienazione del bosco di Montello, in provincia di Treviso.

Presidente. Queste relazioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

Svolgimento di una interrogazione del deputato Moneta.

Presidente. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una interrogazione, rivolta dall'onorevole Moneta all'onorevole ministro della guerra. Nè do lettura:

" Il sottoscritto chiede d'interrogare il signor ministro della guerra sulle sorti della fortezza di Mantova. "

L'onorevole Moneta ha facoltà di parlare.

Moneta. La mia interrogazione è semplicissima e debbo rivolgerla all'onorevole ministro della guerra, avendo egli ereditato dai suoi predecessori quel silenzio ormai troppo prolungato, sulle sorti della fortezza di Mantova, quel silenzio, ripeto, che mi obbliga a parlare.

Alcuni anni or sono il comune di Mantova elesse una Commissione appositamente incaricata di recarsi a Roma e presentare al ministro della guerra d'allora, l'onorevole Ferrero, dei piani tecnici e pratici per l'atterramento delle opere fortificative più addossate alla città, divenute inutili secondo i nuovi sistemi di difesa.

L'onorevole ministro gentilmente rispose, che sarebbe stato felicissimo di soddisfare il desiderio dei buoni mantovani; che occorreva però aspettare si pronunciasse anche sulle sorti di Mantova, un Comitato di difesa nazionale.

Ma questo Comitato di difesa nazionale, non si è fatto mai vivo. Che vi sia ciascun lo dice, ma dove sia e che cosa faccia, pur troppo, Mantova ancora non lo sa; mentre urgeva come urge sempre più un provvedimento per rimediare alle misere condizioni di Mantova, dove si stava meglio quando si stava peggio, dove gli schiavi stavano meglio dei redenti.

Bisogna riflettere che la cittadinanza mantovana, senza distinzione di classe, agogna da molti anni, sospira la demolizione di quelle tetre mura, ricordi di oppressione e di prepotenza, nocivi alla libera respirazione, e all'igiene.

Ma v'ha di più: Mantova attende la sua maggiore risorsa coll' impianto di officine industriali,